

Classe dirigente  
& fede



# Krls, la «rete» che diffonde l'etica degli affari

Si diffonde nel Mezzogiorno il network promosso dai gesuiti. Notai, avvocati e dottori commercialisti aiutano gratuitamente poveri e anziani

Il network nato a New York in Italia è sbarcato due mesi fa e ha stabilito la propria sede a Roma, in via XX Settembre. Ma è subito approdato nel Sud. A partire da Napoli, anche perché napoletano è il presidente nazionale di Krls, Vittorio Carlomagno. Sono bastate poche settimane e le iniziative hanno cominciato a fioccare. Innanzi tutto è al via il progetto "Il fisco mette le ruote", che porterà un camper nelle piazze delle principali città italiane. Obiettivo: divulgare lo Statuto dei diritti del contribuente. Per l'operazione saranno impiegati specialisti assistiti da hostess. Ed è già partita la ricerca, concentrata soprattutto nel Mezzogiorno, di settecento professionisti. Servono cinquanta dottori commercialisti, cinquanta neabilitati alla professione e cinquanta neolaureati con il massimo dei voti per il tirocinio nello stesso settore. Ancora, altri cinquanta avvocati neabilitati e altrettanti giovani ragionieri. A titolo volontario, invece, Krls network cerca giovani notai, legali, commercialisti, ragionieri disposti ad occuparsi dell'attività di informazione e di assistenza ai cittadini. Infine, servono anche duecento tra hostess e promoter e cinquanta "veline", rigorosamente diplomate.

Da cosa nasce una simile mobilitazione? «Il network volto alla diffusione del concetto di etica degli affari» spiega il presidente Carlomagno - nasce dalla volontà di un gruppo di professionisti ed è promosso dalla Compagnia di Gesù sulla base del terzo messaggio di Sant'Ignazio di Loyola, quello che invita a prestare la propria opera gratuitamente nei confronti dei poveri». Per poveri, però, non si intende soltanto i non abbienti. Infatti Krls ha deciso di attivarsi per aiutare le vittime del terremoto nel Molise non solo attraverso la beneficenza, ma anche fornendo assistenza per le pratiche legali che chi ha perso la casa è costretto ad espletare magari proprio per avere un nuovo alloggio. Il network si dedica poi ai più anziani, ai malati, ai "diversamente abili" (definizione che preferiamo a "dis-

abili", che può suonare offensiva», dice Carlomagno) e alle vittime dell'usura. Non a caso presidente onorario nazionale è stato nominato padre Massimo Rastrelli, fondatore dell'attivissima fondazione che si batte per aiutare delle vittime degli strozzini a liberarsi dal "cappio". Connessa all'usura è un'altra battaglia intrapresa da Krls, quella contro il gioco d'azzardo e in particolare contro l'installazione delle slot-machine nelle sale bingo.

Ma per un network fondato sul volontariato è davvero possibile perseguire obiettivi così impegnativi? In base ai numeri sembra proprio di sì. Perché gli studi professionali entrati "in rete" sono già cinquecento in Italia. Di questi più di sessanta in Campania e venti in Puglia. I nomi? Meglio non farne, in ossequio all'accordo interno a Krls (come avviene nella fondazione anti-usura di padre Rastrelli). Però, per una questione di trasparen-

za, tutti possono consultare l'elenco su Internet. Per il momento ci sono commercialisti e ragionieri, ma tra poco sul sito *Contribuenti.it* (e poi su *Krls.it*, che è in allestimento) sarà possibile consultare anche la lista dei medici e degli odontoiatri, sezioni in via di organizzazione. Coloro che aderiscono a Krls, oltre a quelli di non utilizzare il network per farsi pubblicità a titolo individuale e di applicare sempre correttamente le tariffe professionali, assumono anche l'impegno a prestare la propria opera da volontario con la stessa cura che approfondono in quella a pagamento.

Per l'adesione alla rete promossa dai gesuiti, le regole sono selettive: ai più giovani, infatti, è richiesta la laurea con 110 o 110 e lode, oppure un'esperienza nel mondo del volontariato; ai professionisti, un brillante curriculum. Eppure le richieste d'iscrizione sono già settemila.

Un segnale pubblico dell'interesse

che Krls sta riscuotendo si è avuto con il primo degli incontri con le forze sociali organizzato a Napoli. Venerdì 8 novembre la sala della Stazione marittima era stipata di persone: in quel caso gli interlocutori erano Alleanza nazionale, rappresentata da esponenti di governo e dirigenti di partito, e il sindacato del pubblico impiego Fip; il tema del dibattito la giustizia. Sabato 14 dicembre (in una sede da stabilire), il secondo incontro sarà con i Ds: il confronto verterà sui temi del fisco etico e solidale e sarà presieduto da padre Rastrelli. Hanno già confermato che ci saranno Luciano Violante, Giuseppe Lumia e Vincenzo Sinscalchi. Con loro il direttore dell'agenzia delle entrate regionale Filippo Orlandi, il presidente di Adiconsum Paolo Landi e del Codacons Carlo Rienzi. Come nel convegno con An sono stati invitati anche i rappresentanti della controparte politica: nel primo caso alcuni esponenti del centrosinistra, in questo Mario Baldassarri, Antonio Martusciello e Stefano Caldoro come rappresentanti del governo di centrodestra. Alla Stazione marittima, però, dell'Ulivo nessuno si è fatto vivo; per l'incontro con la Quercia non si sa ancora se saranno presenti gli esponenti del Polo. Né se accetteranno l'invito la sindaca di Napoli Rosa Russo Iervolino, il presidente della Provincia Amato Lambertini e il governatore Antonio Bassolino.

Il successivo faccia a faccia dovrebbe essere con la Margherita, probabilmente a Roma. Nel Sud, intanto, come è già avvenuto a Milano, il network di etica degli affari sta preparando corsi di formazione per consulenti familiari organizzati in collaborazione con Adiconsum, e corsi universitari dedicati al sovrimdebitamento, alla lotta all'usura, al credito al consumo promossi grazie all'interessamento di alcuni docenti di Economia. E c'è già l'obiettivo successivo: seminari dedicati agli imprenditori.

Angelo Lomonaco  
a.lomonaco@corriere  
delmezzogiorno.it

## La storia

### «Così ho imparato a fare il webmaster col naso»

Contribuenti.it è un sito web fatto col naso. Non si tratta dell'ultima trovata pubblicitaria con cui reclamizzare un prodotto della New Economy, o di una metafora che nasconde chissà quali oscuri significati. La frase va letta nel suo senso letterale e il naso in questione è quello del sottoscritto, che cura il sito per conto di Krls Network of Business Ethics.

Mi chiamo Gennaro Morra e sono nato a Napoli trent'anni fa. Purtroppo sono affetto tetra-paresi spastica, un handicap molto grave che impedisce al cervello di avere il pieno controllo del corpo, soprattutto degli arti. Tutta la mia vita è stata una lotta per avere un'esistenza «normale», una battaglia intrapresa prima dai miei genitori e poi continuata da me e da tutti gli amici che in questi anni mi hanno aiutato.

In trent'anni di progressi ne ho fatti e ho raggiunto molti traguardi: ho conseguito il diploma di perito informatico; nel 2003 conseguirò la laurea in Sociologia, andando a discutere la tesi con una media di 29,8; sono il webmaster di diversi siti web, tra cui *www.contribuenti.it*, un portale al servizio dei contribuenti italiani che registra più di settemila accessi al mese; da qualche mese sono stato nominato responsabile nazionale del settore Pari opportunità da Vittorio Carlomagno, fondatore di Krls Network of Business Ethics; mentre alcuni giorni fa sono stato candidato alla presidenza onoraria

dell'Anipa.

Direi che sono tre gli elementi che hanno reso possibile i miei enormi progressi e che mi stanno portando alla vittoria in questa battaglia per una mia completa emancipazione: la fisioterapia, il computer e l'amore delle persone che mi circondano. L'uso del pc, in particolare, ha reso possibile la mia entrata nel mondo del lavoro. Uso il computer praticamente da sempre e ormai lo considero un prolungamento di me stesso. In tutti questi



Lo staff di «Contribuenti.it». Al centro, in occhiali Gennaro Morra

anni ho sviluppato una tecnica di digitazione che mi consente di scrivere su una normale tastiera pigliando i tasti col naso, ed è proprio così che costruisco i miei siti web. Questa mia particolare abilità ha convinto Carlomagno a concepire un progetto, ovvero costituire all'interno del Krls Network un gruppo di persone diversamente abili in grado di mettere a disposizione di aziende, enti, associazioni e altri soggetti ottime professionalità e volontà di impegnarsi.

Già da qualche settimana collabora con me, alla costruzione dei siti web del Krls Network, Paolo Schettino, un ragazzo affetto da atrofia muscolare, che con me condivide la voglia di emergere nonostante l'handicap. La speranza è di accogliere nel nostro network anche altre persone diversamente abili, tenendo presente che ci sarà spazio per tutti, anche per chi sa usare il computer coi piedi. Nel senso letterale delle parole, ovviamente.

Gennaro Morra

Webmaster di Contribuenti.it

## La scheda

### Padre Rastrelli presidente onorario

Il nome Krls scaturisce dal monogramma di Carlo Magno (o Carolus), che si mise al servizio della Chiesa. Le quattro consonanti erano infatti impresse sulle monete del Sacro Romano Impero (nella foto) del quale Carlo Magno era a capo. Il Network of business ethics (etica degli affari) promosso dai gesuiti ne ha assunto la denominazione anche perché fu l'imperatore a inventare



la scuola, la lira e l'Europa, naturalmente nelle forme della propria epoca. Per una pura coincidenza il presidente di Krls in Italia si chiama Vittorio Carlomagno, dottore commercialista napoletano che segue anche l'apostolato sociale della Compagnia di Gesù. Napoletano è pure il presidente onorario, nominato un paio di settimane fa: padre Massimo Rastrelli. Lo staff di Krls è composto da giovani professionisti: coordinatrice per il Sud è Serena Pane, mentre il coordinamento nazionale è affidato alla romana Luana Pampanini (nipote della popolare attrice Silvana). Del centro giuridico nazionale si occupa Paola Morischini, anche lei romana, ex dirigente dell'Azione Cattolica. Consigliere segretario è Riccardo Izzo; responsabile delle pari opportunità Gennaro Morra, che è anche il webmaster del sito *Contribuenti.it* (vedere articolo nella stessa pagina).